



I MITI NELL'OPERA

*conferenza sui personaggi
della mitologia greca nelle opere liriche*

lunedì

28 settembre

ore 18 - **MARtA**
Museo Archeologico
Taranto

*saluto di benvenuto di **Fabiano Marti***

Vice-Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Taranto

Eva Degl'Innocenti

Direttore del MARtA - Museo Archeologico di Taranto

Fabio Larovere

Critico Musicale e Docente Universitario

Maria Piccarreta

*Soprintendente ai BB.AA.AA. e Paesaggistico delle province di
Brindisi, Lecce e Taranto*

Augusto Ressa

Architetto

*coordina **Lorenzo Mattei***

Direttore Artistico del "Giovanni Paisiello Festival"





Solo quando non ci sarà più alcuna poesia,
né arte figurativa, né musica, né architettura,
sarà giunta la fine del mito. Ma questo giorno
non verrà mai, se non con il tramonto del genere umano.

WALTER FRIEDRICH OTTO

«Conoscere i miti significa conoscere il segreto dell'origine delle cose». ¹ Così registrava Mircea Eliade. Il mito è «parola dell'effettività» ² che resiste all'insanità sleale del sacrificio rotatorio del tempo. Il teatro musicale, per nascita e inclinazione, ha avuto sempre a che fare con la mitologia, fra continue variazioni ed elaborazioni. Dall'*Orfeo* di Monteverdi all'*Orfeide* di Malipiero, ogni volta «il "lavoro del mito" si prolunga nel "lavoro al mito"». ³ Così, fra il «sempre già» dell'inizio e l'«ancora qualcosa» della fine, ⁴ per innesti chimerici e contatti sizigiali i miti sono stati riplasmati dal corrivo inchiostro del consorzio di letterati e compositori. Ma, come spiega il compianto Giovanni Morelli, «di fatto l'idea di connessione necessaria che noi possediamo di musica e di mitologia in qualche modo congiunte è frutto di una progredita sensibilità di demitizzazione. La musica si sente nelle sue determinazioni di integrazione con il racconto, necessitata, formata, fermata. Il racconto mitico ha invece più facce». ⁵ La presente conferenza vuole cogliere i nessi, gli intrecci e gli sviluppi complessi di tale convivenza fra musica e mito: a partire dai suoi protagonisti, gli dèi e gli eroi, simboli di un mondo "altro" chiamati in causa ora per educare agli usi e costumi di uno stile culturale, ora per de-legittimare o auto-legittimare.

¹ MIRCEA ELIADE, *Aspects du mythe*, Gallimard, Paris 1963, p. 26 (TdA).

² WALTER FRIEDRICH OTTO, *Il volto degli dèi*, Fazi, Roma 2016.

³ SILVANO PETROSINO (a cura di), *Il mito. Senso, natura, attualità*, Jaca Book, Milano, 2016, p. 157.

⁴ Cfr. HANS BLUMENBERG, *Arbeit am Mythos*, Suhrkamp, Frankfurt am Main 1979; trad. it., *Elaborazione del mito*, Il Mulino, Bologna, 1991.

⁵ GIOVANNI MORELLI (a cura di), *Mitologie. Convivenze di musica e mitologia*, Biennale di Venezia, Venezia 1979, p. 3.